

Egregio Signor
Fabio MELILLI
Presidente UPI
Piazza Cardelli, 4
00186 Roma

e p.c., Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

Milano, 17 marzo 2006

Egregio Presidente,

come è noto, il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo definitivo dello schema di decreto legislativo in materia ambientale, anche se il relativo iter di approvazione non è ancora terminato.

Il “Codice dell’ambiente”, insieme con la circolare e il documento UPI, è naturalmente all’attenzione anche di questa Unione, attraverso l’esame del Gruppo di Lavoro “Ambiente” sulle novità introdotte in materia di rifiuti, dissesto idrogeologico, gestione e tutela delle acque.

Nel frattempo, i responsabili degli Uffici Tributi delle Province lombarde hanno evidenziato anche un importante conseguenza in materia tributaria, derivante dall’introduzione di tale decreto per le Province; infatti con l’art. 264 “abrogazione di norme”, vengono abolite, fra le altre, sia la legge Ronchi (D.Lgs. 22/97 – lettera i), sia l’art. 19 del D.Lgs. 504/92.

L’art. 19 istituiva, a suo tempo, un tributo annuale a favore delle province, commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora, in base alla “Ronchi” anche tariffa rifiuti), dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della tassa rifiuti.

In base alla tabella allegata, ciò comporterebbe una notevole riduzione delle entrate delle Province lombarde e del resto non pare prevista alcuna compensazione con altra entrata.

Nella convinzione che tale segnalazione debba essere approfondita anche a livello nazionale e in attesa di un cortese riscontro, mi è gradita l’occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

(Leonardo CARIONI)

All. 1 c.s.

